7 DICEMMBRE - ORE 19.00

SINFONIA D'AUTUNNO
(HÖSTSONATEN)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Ingrid Bergman, Liv Ullmann**
Svezia - 1978 - 99'

Il titolo italiano è una traduzione enfatica e arbitraria dallo svedese *Sonata d'autunno*. Charlotte è una pianista acclamata che torna in Norvegia e va da sua figlia Eva dopo anni di estraniamento. Eva vive con il marito e una sorella malata, Helena, che emette suoni inarticolati. È chiaro che Charlotte ha abbandonato anche Helena. Nel frattempo, Eva sta vivendo il lutto per la perdita di suo figlio. Tra le due donne cresce la tensione. L'unica armonia è quando Charlotte esegue una sonata al pianoforte.

21 DICEMBRE - ORE 19.00

LUCI D'INVERNO
(NATTVARDSGÄSTERNA)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand, Max von Sydow**
Gunnel Lindblom Svezia - 1963 - 81'

Sono tre i personaggi al centro della storia. Tomas, un pastore protestante vedovo che, oltre alla moglie, sta perdendo la fede. Märta, una maestra innamorata di Tomas afflitta da eruzioni cutanee. Il pastore prova una segreta repulsione per la donna. Il terzo è Jonas, un pescatore con pulsioni suicide. Poi c'è Dio: incombe con la sua presenza, ma soprattutto con la sua assenza che si "manifesta" nel silenzio.

4 GENNAIO - ORE 19.00

LA VERGOGNA
(SKAMMEN)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Max von Sydow, Liv Ullmann, Gunnar Björnstrand**
Svezia - 1968 - 103'

Eva e Jan vivono appartati in una fattoria su un'isola. Sembrano lontani da una guerra devastante che presto arriva sull'isola e li coinvolge. I due non capiscono, vengono arrestati. C'è un colonnello che si dimostra gentile con la coppia. Questo è, tra i film "realistici" di Bergman, il più inquietante: lo spettatore non sa nulla di questa fantomatica guerra e viene catapultato in un'atmosfera da incubo.

18 GENNAIO - ORE 19.00

L'ORA DEL LUPO
(VARGTIMMEN)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Max von Sydow, Liv Ullmann, Ingrid Thulin**
Svezia - 1968 - 90'

L'ora del lupo è quel momento della notte profonda in cui gli uomini muoiono, commettono crimini o impazziscono. È uno stato d'animo di angoscia intensa accompagnato dal buio e dal silenzio. L'artista Johan vive recluso ai margini di un bosco con la moglie. Nel pieno della notte si sveglia e comincia la tragedia. Gli incubi veri si confondono con quelli fittizi. La pazzia è alle porte in un horror in bianco e nero buio, cupo, mortale.

1° FEBBRAIO - ORE 19.00

UNA VAMPATA D'AMORE
(GYCKLARNAS AFTON)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Åke Grönberg, Harriet Andersson**
Svezia - 1953 - 93'

Ancora una volta attori e circensi nel cinema di Bergman, ancora una storia di precarietà emotiva. Albert e Anna sono amanti. Insieme vanno di città in città con il loro spettacolo. Arrivano nel luogo dove vive Agda, la moglie di Albert. L'uomo vorrebbe tornare con lei, ma la donna rifiuta. Nel frattempo, Anna ha una relazione con Frans, anche lui un attore. Frans umilia Albert quando questi gli chiede dei costumi in prestito.

15 FEBBRAIO - ORE 19.00

IL VOLTO
(ANSIKTET)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Max von Sydow, Ingrid Thulin, Bibi Andersson**
Gunnar Björnstrand Svezia - 1958 - 100'

L'irrazionale e la fantasia contro la scienza. Nell'Ottocento l'illusionista Vogler arriva in città accompagnato dalla moglie Manda e dai suoi attori per dare uno spettacolo. Vogler non parla, forse è muto. Manda è travestita da uomo. Il medico di Stato Vergerus getta il guanto di sfida: Vogler potrà dare il suo spettacolo se riesce a incantare lo stesso Vergerus. L'esperimento non riesce e Vogler è ridotto all'umiliazione. Ma la situazione continuerà a ribaltarsi.

14 DICEMBRE - ORE 19.00

COME IN UNO SPECCHIO
(SÅSOM I EN SPEGEL)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Gunnar Björnstrand, Max von Sydow**
Harriet Andersson Svezia - 1961 - 89'

Il primo capitolo di una trilogia ideale in cui Bergman concentra il suo pensiero sulla religione e sulla perdita di Dio. Una partita a quattro dove al centro c'è Karin, una donna giovane spesso in preda a un delirio mistico. La donna, reduce da un ospedale psichiatrico, ha un fratello, Minus su cui riversa le proprie attenzioni, un padre scrittore, e un marito medico, Martin. Quest'ultimo aiuta come può la moglie e rimprovera al padre distacco e mancanza di affettività.

28 DICEMBRE - ORE 19.00

IL SILENZIO
(TYSTNADEN)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Ingrid Thulin, Gunnel Lindblom**
Svezia - 1963 - 105'

Il rapporto teso tra due sorelle, in viaggio in un paese indefinito sull'orlo di una guerra. Anna, donna sensuale, porta con sé il figlio, un bambino di dieci anni. Ester, traduttrice di opere letterarie gravemente malata, beve e fuma senza sosta. C'è anche un gruppo di attori che si aggira nell'albergo che ospita le sorelle.

11 GENNAIO - ORE 18.30

L'UOVO DEL SERPENTE
(THE SERPENT'S EGG)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **David Carradine, Liv Ullmann**
Usa - Germania - 1977 - 118'

L'unico film non svedese del regista fu girato in Germania, quando Bergman, infuriato con il governo del suo paese per una questione di tasse, cercò nuovi produttori. Fu un'esperienza anomala, come è anomala la storia di un ebreo americano a Berlino negli anni Venti accusato di fratricidio. Non siamo ancora in pieno nazismo, ma l'incubo del protagonista anticipa quello del paese. A ragione Bergman lo definì un horror.

25 GENNAIO - ORE 19.00

DONNE IN ATTESA
(KVINNORS VÄNTAN)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Eva Dahlbeck, Gunnar Björnstrand, Anita Björk**
Svezia - 1952 - 107'

Rakel, Marta, Karin e Annette sono sposate con quattro fratelli. In attesa dei mariti, si tengono compagnia raccontando le loro storie o frammenti di vita coniugale. Ognuna porta con sé gioia, dolore, un po' di malinconia. Con loro c'è anche May, la giovane sorella di Marta. Insofferente alle chiacchiere degli adulti, la ragazza sta pensando di scappare con il suo moroso, Henrik, e confida il piano alla sorella.

8 FEBBRAIO - ORE 19.00

UNA LEZIONE D'AMORE
(EN LEKTION I KÄRLEK)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Eva Dahlbeck, Gunnar Björnstrand**
Svezia - 1954 - 96'

Un Bergman più leggero e ingiustamente trascurato. David e Marianne sono marito e moglie. Lui, ginecologo, ha un'amante, Susanne. Lei ha avuto una relazione con un altro uomo, Carl-Adam, che ha lasciato per sposare David. Il matrimonio è in crisi. Marianne sale su un treno per Copenhagen e David la raggiunge prima che il treno parta. È un gioco di frecciate, scaramucce e rimproveri. Il loro è un amore fallato, ma rimangono insieme.

22 FEBBRAIO - ORE 17.00
PRIMA E SECONDA PARTE

FANNY E ALEXANDER
(FANNY OCH ALEXANDER)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Eva Fröling, Gunnar Björnstrand, Erland Josephson**
Lena Olin Svezia - 1982 - 312'

Nato per la televisione, è il film che compendia quasi tutta l'opera di Bergman: la famiglia, la religione, la magia, il teatro, il mistero della morte. Uppsala, primi del Novecento. Un pranzo di Natale dove è riunita la grande famiglia Ekdahl. Fanny e Alexander sono i bambini di Emilie e Oskar. Il Natale trascorre felice, la vita sembra essere una coperta calda e avvolgente per i piccoli. Ma il tempo passa e iniziano le prime batoste. Il film è presentato nella versione integrale.

INGMAR BERGMAN

DAL **5 OTTOBRE** TUTTE LE **DOMENICHE POMERIGGIO** AL CINEMA **NUOVO OLIMPIA**

Ingmar Bergman nacque a Uppsala nel 1918, secondogenito di un pastore luterano. Il suo destino di affabulatore si compì subito: il padre, uomo rigidissimo, educò i figli nel terrore, tra confessioni, punizioni e fustigazioni. Come racconta nel libro autobiografico *Lanterna magica*, il piccolo Ingmar dovette imparare a mentire e a reinventare la realtà. Il mondo della finzione e la febbre del cinema arrivarono presto nella sua vita, prima quando fu portato al circo da una zia ricca, poi quando durante un Natale a suo fratello venne regalato un proiettore. Ingmar, geloso di quel regalo, scambiò con il fratello i suoi soldatini e si rifugiò in quel mondo solitario di ombre proiettate sulla parete di casa. Conseguita la maturità, Bergman studiò letteratura all'Università e cominciò a occuparsi di teatro giovanissimo. A ventotto anni diresse il suo primo film, *Crisi* (1946). Tra il 1955 e il 1957 con *Sorrisi di una notte d'estate, Il settimo sigillo* e *Il posto delle fragole*, la sua arte venne riconosciuta a livello mondiale. Nei cinquanta anni successivi continuò a scrivere, dirigere film per il cinema e la televisione e a occuparsi di regie teatrali.

Il resto della vita di Bergman potrebbe essere sintetizzato in numeri: cinque mogli, nove figli, settanta lungometraggi, centosessanta regie teatrali (soprattutto testi classici, considerati dai fortunati testimoni un punto d'arrivo della messa in scena); e ancora sceneggiature, memorie, racconti, premi, amanti fino alla morte all'età di 89 anni nel 2007 sull'amata e celebrata isola di Faro.

Cercare di parlare del cinema di Bergman in poche righe sarebbe inutile – esistono centinaia di pubblicazioni dotte – e riduttivo: è un cinema che parla di vita e dei grandi temi esistenziali e dunque morte, amore, sesso, Dio, la perdita della fede, malattia fisica, malattia mentale, guerra, rapporti familiari, mancanza di comunicazione, crisi. Ma è anche un cinema che parla, molto spesso, di messa in scena, dissimulazione, magia, illusione, circo, teatro, attori. Bergman era un burattinaio o, come si definì lui stesso in *Lanterna magica*, un ipocrita: non semplicemente nell'accezione negativa del termine (che deriva dal greco e significa attore, quindi simulatore); insomma ipocrita nella necessità di reinventare di continuo una realtà parallela, una maschera che gli consentisse nel privato come nel lavoro di organizzare tutta la materia vitale al fine della messa in scena, appunto. Come lui racconta, fin da bambino osservava il mondo e *"potevo seguire tutto quello che accadeva come su un palcoscenico"*. Per sua stessa ammissione detestava l'improvvisazione e riteneva i suoi colleghi che usavano questo metodo dei mediocri e degli incapaci. Il suo essere ipocrita, il suo fingere con se stesso, gli permetteva di dettagliare la giornata e il lavoro nei meandri più nascosti: *"riprendo, per dirla in breve, la mia abitudine di pianificare minuziosamente e mettere in scena la mia vita."*

L'approccio migliore, più semplice, per entrare nella magia di Ingmar Bergman è lasciarsi incantare da quelle immagini in bianco e nero, da quei primissimi piani sugli attori, quei silenzi (la musica in Bergman fa parte dell'azione e non è mai commento), da quei dialoghi colti, traslati, violenti, a volte inafferrabili, da quei paesaggi a volte dolci, spesso ostili, sempre freddi, da quella recitazione trattenuta e impeccabile di Liv Ullmann, Gunnar Bjornstrand, Max von Sydov, Eva Dahlbeck, Ingrid Thulin, Jarl Kulle, Bibi Andersson per citare alcuni dei suoi fedelissimi che in quei settanta film misero in scena le mille maschere di Ingmar Bergman.

A cura di Cesare Petrillo e Simone Ghidoni

5 OTTOBRE - ORE 19.00

IL SETTIMO SIGILLO
(DET SJUNDE INSEGLET)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Gunnar Björnstrand, Max von Sydow, Bibi Andersson**
Svezia - 1957 - 96'

Medioevo. L'Europa è infestata dalla peste. Antonius Block, un cavaliere di ritorno in Svezia dopo dieci anni di crociate, viene visitato dalla Morte che gli annuncia che la sua ora è arrivata. Antonius chiede un rinvio sfidando la Morte in una partita a scacchi. Nel tempo che segue incontra malattia, paura e morte. Nel pellegrinaggio che segue incontra un gruppo di saltimbanchi e una giovane donna che non parla. La morte rese Bergman immortale.

12 OTTOBRE - ORE 19.00

SORRISI DI UNA NOTTE D'ESTATE
(SOMMARNATTENS LEENDE)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Gunnar Björnstrand, Eva Dahlbeck, Jarl Kulle**
Svezia - 1955 - 108'

Una girandola sentimentale ambientata alla fine dell'Ottocento. Tra i protagonisti Fredrik, un avvocato di mezza età sposato con la giovane Anne in un matrimonio bianco. Il figlio di primo letto di Fredrik, il ventenne Henrik (innamorato corrisposto di Anne), intreccia una relazione con la serva. Infine una grande attrice di teatro, Désirée, ex amante di Fredrik e ora in una relazione con un ufficiale dell'esercito. La commedia si addice a Bergman.

19 OTTOBRE - ORE 19.00

SUSSURRI E GRIDA
(VISKNINGAR OCH ROP)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Ingrid Thulin, Liv Ullmann, Harriet Andersson**
Svezia - 1972 - 91'

Tre sorelle si ritrovano quando una di loro, Agnes, sta per morire di cancro. Le altre due, Maria e Karin, la assistono con l'aiuto di Anna, la donna di servizio. È Anna quella che riesce a stare vicino alla malata, mentre Maria e Karin tengono le distanze. Di questo film Bergman disse fra l'altro che la dominante della casa di Agnes è il rosso, colore vitale senza il quale tutto il dolore del racconto sarebbe risultato "insopportabile".

26 OTTOBRE - ORE 19.00

PERSONA

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Liv Ullmann, Bibi Andersson**
Svezia - 1968 - 84'

Elizabet Vogler è una famosa attrice teatrale ricoverata in una clinica psichiatrica: ha smesso di parlare. (Lo spettatore non saprà mai perché). Il suo medico, convinto che non sia realmente malata, le consiglia di trasferirsi in una casa sul mare dove viene accompagnata da un'infermiera, Alma. Le due donne si ritrovano sole e Alma racconta la sua vita a Elizabet.

2 NOVEMBRE - ORE 19.00

IL POSTO DELLE FRAGOLE
(SMULTRONSTÄLLET)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Victor Sjostrom, Ingrid Thulin, Bibi Andersson**
Gunnar Bjornstrand Svezia - 1957 - 91'

Isak, un vecchio professore e batteriologo, sta per ricevere un'importante onorificenza. Nel viaggio che lo porta da Stoccolma a Lund è accompagnato dalla nuora, Marianne, incinta e in procinto di divorziare. Durante il viaggio daranno un passaggio a tre giovani autostoppisti. Tra ricordi, sogni a occhi aperti e incubi.

9 NOVEMBRE - ORE 18.00
PRIME TRE PARTI
16 NOVEMBRE - ORE 18.00
SECONDE TRE PARTI

SCENE DA UN MATRIMONIO
(SCENER UR ETT ÄKTENSKAP)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Erland Josephson, Liv Ullmann, Bibi Andersson**
Svezia - 1973 - 297'

Correva l'anno 1973 quando il mondo scoprì che la televisione poteva anche essere roba seria. Concepito in sei puntate settimanali da meno di un'ora l'una, *Scene da un matrimonio* è la storia di Johann e Marianne che vedono il loro matrimonio andare in crisi. Si confrontano, parlano, stanno in silenzio. Un pezzo unico, una danza a due adulta, audace che non è riuscita a fare proseliti.

23 NOVEMBRE - ORE 19.00

MONICA E IL DESIDERIO
(SOMMAREN MED MONIKA)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Harriet Andersson, Lars Ekborh**
Svezia - 1953 - 96'

L'incontro tra due giovani, Harry e Monika. Si piacciono, si frequentano, passano l'estate insieme a contatto della natura e lontano dalla vita cittadina. Ma l'estate è breve, presto arrivano le piogge e il desiderio si trasforma in angoscia: l'idillio deve fare i conti con la realtà quando Monika rivela a Harry di essere incinta. I due si sposano e la fine si avvicina.

30 NOVEMBRE - ORE 19.00

LA FONTANA DELLA VERGINE
(JUNGFRUKÄLLAN)

Regia e sceneggiatura di **Ingmar Bergam**
con **Max von Sydow, Gunnel Lindblom**
Svezia - 1960 - 89'

Medioevo. Giorno di festa. La vergine Karin vorrebbe dormire, è primavera. Il padre insiste perché la ragazza porti i ceri alla Madonna, come da consuetudine. La ragazza è accompagnata da una serva. Attraversando il bosco, viene aggredita, stuprata e uccisa. La serva è testimone, ma non fa nulla per aiutarla. Gli assassini fanno tappa a casa del padre, ignari che sia la dimora anche della vittima. Qui si compie la vendetta. Là dove è stato trovato il cadavere, nasce una sorgente.

INGMAR BERGMAN

DAL **5 OTTOBRE** TUTTE LE **DOMENICHE POMERIGGIO**
AL CINEMA **NUOVO OLIMPIA** · VIA IN LUCINA 16

OTTOBRE

5	19.00	**IL SETTIMO SIGILLO** (1957 - 96')
12	19.00	**SORRISI DI UNA NOTTE D'ESTATE** (1955 - 108')
19	19.00	**SUSSURRI E GRIDA** (1972 - 91')
26	19.00	**PERSONA** (1968 - 84')

NOVEMBRE

2	19.00	**IL POSTO DELLE FRAGOLE** (1957 - 91')
9	18.00	**SCENE DA UN MATRIMONIO** (1973 - 297') PRIME TRE PARTI
16	18.00	**SCENE DA UN MATRIMONIO** (1973 - 297') SECONDE TRE PARTI
23	19.00	**MONICA E IL DESIDERIO** (1953 - 96')
30	19.00	**LA FONTANA DELLA VERGINE** (1960 - 89')

DICEMBRE

7	19.00	**SINFONIA D'AUTUNNO** (1978 - 99')
14	19.00	**COME IN UNO SPECCHIO** (1961 - 89')
21	19.00	**LUCI D'INVERNO** (1963 - 81')
28	19.00	**IL SILENZIO** (1963 - 105')

GENNAIO

4	19.00	**LA VERGOGNA** (1968 - 103')
11	18.30	**L'UOVO DEL SERPENTE** (1977- 118')
18	19.00	**L'ORA DEL LUPO** (1968- 90')
25	19.00	**DONNE IN ATTESA** (1952- 107')

FEBBRAIO

1	19.00	**UNA VAMPATA D'AMORE** (1953- 93')
8	19.00	**UNA LEZIONE D'AMORE** (1954- 96')
15	19.00	**IL VOLTO** (1958- 100')
22	17.00	**FANNY E ALEXANDER** (1982- 312') PRIMA E SECONDA PARTE

TUTTI I FILM SONO PROIETTATI IN
VERSIONE ORIGINALE SOTTOTITOLATA

WWW.CIRCUITOCINEMA.COM